

Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2020, n. 41-1861

Nomina del commissario straordinario del Consorzio piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Con deliberazioni n. 34-28341 del 11 ottobre 1999, n. 50-3768 del 6 agosto 2001 e n. 73-4611 del 26 novembre 2001, la Giunta regionale approvava la costituzione, e relativo Statuto, del Centro Regionale Antidoping "Alessandro Bertinaria".

Il Consorzio piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci (CAD) venne costituito con atto del 15.05.2002 – registrato a Torino il 4.6.2002 al n. 2965 - tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino, l'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano e l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

Con successiva deliberazione n. 31-1996 del 16 gennaio 2006 venivano approvate alcune modifiche allo Statuto, al fine di renderlo coerente con i compiti conferiti dall'Amministrazione regionale al Consorzio in merito alla gestione dei servizi sanitari riguardanti l'evento Olimpico di "Torino 2006".

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, approvato con la sopracitata DGR n. 31-1996/2006, il Consorzio ha come scopo principale la realizzazione di progetti di ricerca applicata e di attività di servizio di pubblica utilità nel campo della prevenzione e repressione del doping sportivo e di altri usi illeciti e/o illegali dei farmaci, usi che comportino rischi per la popolazione e conseguenti danni sanitari ed economici per il SSN e per la collettività. Ulteriori scopi del Consorzio, individuati dallo Statuto, sono la gestione dell'assistenza sanitaria delle manifestazioni olimpiche di "Torino 2006" e "Universiadi", nonché di altri grandi eventi a livello nazionale ed internazionale in cui siano rilevanti gli aspetti di tutela della salute dello sportivo e le ricadute nell'ambito della ricerca scientifica.

La legge regionale n. 9 del 23 aprile 2007 (legge finanziaria per l'anno 2007), all'art. 20 recante "Prevenzione e repressione del doping", prevede che "La Regione concorre allo sviluppo del Consorzio piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci, previa stipula di apposita convenzione che definisca il piano di attività di tale consorzio. All'erogazione del contributo di cui al comma 1, pari a 1.800.000,00 euro in termini di competenza e cassa, si fa fronte con le disponibilità dell'UPB 28051 (Programmazione sanitaria Gestione e risorse finanziarie Titolo 1: spese correnti) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007".

Dato atto che:

- l'articolo 2 dello Statuto individua, in particolare, fra gli scopi del Consorzio la promozione, la progettazione e l'esecuzione di programmi di ricerca e di sviluppo scientifico e tecnologico indirizzati prioritariamente al fenomeno doping e ad altri fenomeni di abuso farmacologico assimilabili, nonché la programmazione, la progettazione e l'esecuzione di programmi di servizio a supporto degli interventi di assistenza sanitaria della regione Piemonte;
- l'art. 3 dello Statuto, recante "Durata del Consorzio" prevede che "Il Consorzio ha durata di 20 anni e può essere prorogata alla scadenza con il consenso di almeno i due terzi degli Enti consorziati. Il Consorzio sarà anticipatamente sciolto quando la Regione, con propria legge, attribuirà compiti, scopi e funzioni del Consorzio stesso ad analogo Consorzio avente carattere giuridico di natura pubblica. In tal caso il residuo del fondo consortile verrà devoluto alla Regione che lo trasferirà al nuovo Consorzio";

- l'art. 14 dello Statuto prevede che sono organi del Consorzio: a) l'Assemblea dei rappresentanti degli enti consorziati; b) il Consiglio di Amministrazione; c) il Presidente del consorzio; d) il Comitato Tecnico Scientifico; e) il Collegio dei revisori dei conti”;

- ai sensi dell'art. 15 dello Statuto l'Assemblea è costituita dai rappresentanti dei soci consorziati, designati in numero di 3 per ciascuno dei soci fondatori (Regione Piemonte, AOU San Luigi, Università degli studi di Torino, Istituto di medicina dello sport di Torino) e in numero di 1 per ciascuno degli altri soci consorziati;

- ai sensi dell'art. 17 dello Statuto il Consiglio di amministrazione del Consorzio è composto da 5 membri nominati dall'Assemblea di cui n. 2 designati dalla Regione Piemonte, n. 1 designato dall'Università degli Studi di Torino, n. 1 designato dall'Istituto Medicina dello Sport.

Dato altresì atto che:

- nella riunione dell'Assemblea consortile del 29.4.2008 è stato formalizzato l'intervento nel Consorzio, in qualità di socio, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e, in data 29.04.2016 l'Assemblea ha formalizzato il recesso del socio privato - Istituto di medicina dello sport di Torino;

- gli atti del Consorzio non sono stati oggetto di revisione a seguito delle variazioni societarie di cui all'alinea precedente;

- l'Assemblea opera attualmente in una composizione ridotta rispetto alle previsioni di cui all'art. 15 dello Statuto;

- in data 26 marzo 2020 il Presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio richiedeva alla Regione Piemonte di avviare le procedure di fusione per incorporazione e assorbimento nell'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano del Consorzio, nel più breve tempo possibile e comunque entro la scadenza naturale;

- in data 19 maggio 2020 il sopracitato Presidente rassegnava le dimissioni con decorrenza dalle ore 24,00 del 19 maggio 2020;

- con nota prot. n. 281 del 23.6.2020 il Vicepresidente del Consorzio segnalava alla Regione Piemonte, per le valutazioni di competenza, che, a seguito delle dimissioni del presidente, il Consiglio di amministrazione risulta ad oggi composto dal vice-presidente, che ne surroga temporaneamente le funzioni, e da un consigliere. La nota concludeva con un richiamo alla Regione Piemonte come di seguito “Si rimane in attesa delle determinazioni regionali per mantenere la piena funzionalità degli organi del Centro”;

- nel verbale dell'Assemblea ordinaria del 25 giugno 2020, riunitosi per l'approvazione del bilancio consortile al 31.12.2019, fra le “varie ed eventuali” veniva rilevata l'esigenza di “nominare un commissario fino al termine del Consorzio (in scadenza a maggio 2022) con il mandato di riorganizzare e rilanciare le attività del Centro pur mantenendo l'attuale assetto consortile”;

- nell'occasione, l'Assemblea ha rimarcato l'idoneità dell'attuale assetto consortile, anche a fronte della ridefinizione della missione strategica dell'ente necessitata dall'emergenza epidemiologica, ed ha auspicato che il Consorzio, sulla scorta dei risultati ottenuti e delle professionalità specialistiche sviluppate dal personale, concentri la propria attività core su quelle riguardanti la sicurezza divenendo riferimento per la Regione, “ ... in particolare, per quanto riguarda la tossicologia di secondo livello e la genetica forense”;

- la Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A. ha individuato il Consorzio tra le strutture pubbliche e private accreditate per il servizio di prestazioni specialistiche di laboratorio per la ricerca su tamponi orofaringei e per il potenziamento delle attività di screening nell'ambito della gestione dell'emergenza legata al Covid 19, concludendo con quest'ultimo un Accordo Quadro, come risulta, tra l'altro, dalla DGR 46-1699 del 17 luglio 2020.

Rilevato che la legge regionale n. 16 del 31 ottobre 2017 “Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2017”, all'art. 103 prevede che “Nelle more del perfezionamento degli atti funzionali alla revisione dei compiti, scopi e funzioni del Consorzio piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci, con provvedimento della

Giunta regionale sono definite le disposizioni relative agli atti necessari a garantire la prosecuzione delle attività dell'ente stesso”.

Considerato l'interesse generale a garantire il buon funzionamento del Consorzio e la continuità delle attività di competenza, posto che, negli anni, l'ente è divenuto punto di riferimento, a livello regionale, per l'analisi tossicologica e forense nonché centro di eccellenza scientifica per la ricerca e la formazione nel campo dell'abuso di alcool, sostanze stupefacenti, dopanti ed illecite, sia di uso umano sia di uso veterinario. Ed anche nel periodo caratterizzato dall'emergenza COVID il Consorzio ha offerto il proprio contributo attraverso l'implementazione di specifica attività analitica.

Tenuto conto dell'oggettiva impossibilità di funzionamento degli organi amministrativi dell'Ente, con particolare riguardo al Consiglio di amministrazione che non risulta attualmente validamente costituito nella composizione prevista dall'art. 17 dello Statuto.

Rilevata, altresì, la necessità:

- di ridefinire lo Statuto del Consorzio, in termini di organizzazione e attività, evidenziando in modo specifico la natura pubblica dell'ente, rivedendo l'assetto giuridico, istituzionale ed organizzativo che, attualmente, non risultano più adeguati a rappresentare la natura, l'organizzazione e le attività dell'ente come configuratesi nel corso degli anni;
- di rivedere, entro la scadenza della durata del Consorzio - individuata dall'art. 3 dello Statuto nella data del 15.05.2022 - compiti, scopi e funzioni del Consorzio allo scopo di garantirne la sostenibilità economica e la coerenza con la programmazione sanitaria regionale.

Ritenuto a tal fine necessario, con il presente provvedimento:

- provvedere, in applicazione dell'art. 103 della L.R. 16/2017, al commissariamento del Consorzio piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci, provvedendo alla nomina, a titolo gratuito, di un Commissario straordinario con il mandato generale della gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio, onde garantire la prosecuzione delle attività dell'Ente, ed un mandato speciale di revisione, entro la scadenza della durata del Consorzio, dell'assetto giuridico, istituzionale ed organizzativo, nonché dei compiti, scopi e funzioni del Consorzio, allo scopo di garantirne la sostenibilità economica e la coerenza con la programmazione sanitaria regionale, da sottoporre all'Assemblea dei Consorziati entro il 31 dicembre 2021;
- individuare il Commissario straordinario di cui all'alinea precedente nella persona del dott. Roberto Testi – direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Città di Torino e vice presidente del Consiglio di amministrazione del CAD – tenuto conto della competenza professionale, nonché della pregressa esperienza nella specifica materia;
- stabilire che la durata dell'incarico del Commissario straordinario decorra dalla comunicazione del presente provvedimento e si protragga fino alla scadenza della durata del Consorzio – 15.5.2022 – e comunque fino all'insediamento dei nuovi organi dell'ente;
- prevedere che il Commissario straordinario provvederà alla presentazione di relazioni semestrali sulle risultanze dell'attività svolta e, anteriormente alla scadenza dell'incarico e comunque entro il termine del 15.02.2022, alla trasmissione degli atti di cui al mandato conferito, alla direzione Sanità e Welfare, per gli adempimenti di competenza.

Visto il D.Lgs. 39/2013 art. 20 “Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità”.

Acquisita la disponibilità dell'interessato nonché le dichiarazioni dello stesso ai sensi del citato art. 20 D.Lgs. 39/2013.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

- di procedere, ai sensi dell'art. 103 della L.R. 16/2017, al commissariamento del Consorzio piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci, la cui costituzione è stata approvata con successive DDGR n. 34-28341/1999, n. 50-3768/2001 e n. 73-4611/2001, nominando, a titolo gratuito, Commissario straordinario del Consorzio, il dott. Roberto Testi – direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Città di Torino e vicepresidente del Consiglio di amministrazione del CAD;
- di stabilire che la durata dell'incarico di cui all'alinea precedente decorra dalla comunicazione del presente provvedimento e si protragga fino alla scadenza della durata del Consorzio – 15.5.2022 – e comunque fino all'insediamento dei nuovi organi dell'ente;
- di assegnare al Commissario straordinario il mandato generale della gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio, onde garantire la prosecuzione delle attività dell'Ente, ed un mandato speciale di revisione dell'assetto giuridico, istituzionale ed organizzativo, nonché dei compiti, scopi e funzioni del Consorzio, allo scopo di garantirne la sostenibilità economica e la coerenza con la programmazione sanitaria regionale, da sottoporre all'Assemblea dei Consorziati entro il 31 dicembre 2021;
- di demandare al Commissario straordinario la presentazione di relazioni semestrali sulle risultanze dell'attività svolta e, anteriormente alla scadenza dell'incarico e comunque entro il termine del 15.02.2022, alla trasmissione degli atti di cui al mandato conferito, alla direzione Sanità e Welfare, per gli adempimenti di competenza;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)